ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «C. EDERLE»
Corso Fraccaroli, 58 – 37049 Villa Bartolomea (VR)
C.M. VRIC84600R · C.F. 82000230233 · Tel. 0442 1833810
vric84600r@istruzione.it · vric84600r@pec.istruzione.it · www.icvillabartolomea.edu.it

BENESSERE A SCUOLA · LEGALITÀ · SECONDARIA DI I GRADO

Cittadini del domani

Percorsi di legalità, giustizia e responsabilità condivisa

Incontri con la Magistratura e la Polizia di Stato su indicazione dell'USR per il Veneto · a.s. 2026/2027

IL PROGETTO IN BREVE

La Costituzione e le regole della convivenza

Incontri con Magistrati e Polizia di Stato

Responsabilità dei minori, cybercrime, dipendenze

I volti della legalità e la memoria (21 marzo)

Giustizia riparativa e responsabilità personale

Processo simulato e debate

ESTREMI

Destinatari: alunni delle classi della secondaria di I grado

Iniziativa: nota dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto con Magistratura e Polizia di Stato

Priorità RAV: competenze chiave europee; benessere a scuola

Coordinamento: Funzione strumentale area 6 (innovazione tecnologica e digitale)

Allegato al PTOF 2025-2028 – aggiornamento a.s. 2026/2027
L'Offerta formativa › Benessere a scuola – «Percorsi di educazione alla legalità e alla giustizia»

Indice

Parte prima – Il progetto

1 Scheda di sintesi
2 Premessa e finalità
3 Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti
4 I quattro moduli
5 Metodologie
6 Risorse
7 Risultati attesi
8 Monitoraggio e valutazione

Parte seconda – Monitoraggio e valutazione

M1 Indicatori e valori obiettivo
M2 Questionario prima e dopo gli incontri
M3 Registro degli incontri e delle attività
M4 Rubrica per processo simulato e debate

1. Scheda di sintesi

Denominazione	«Cittadini del domani: percorsi di legalità, giustizia e responsabilità condivisa» (aderente all'iniziativa regionale USR Veneto – Polizia di Stato e Magistratura)
Destinatari	Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado (destinatari prioritari degli incontri con le autorità)
Articolazione	Quattro moduli: la Costituzione e le regole della convivenza; ciclo di incontri istituzionali; i volti della legalità e la memoria attiva; giustizia riparativa e responsabilità personale
Periodo	Anno scolastico 2026/2027
Obiettivi formativi (L. 107/2015)	Art. 1, comma 7: lett. d) cittadinanza attiva; e) legalità; i) metodologie laboratoriali; l) prevenzione del bullismo; m) scuola aperta al territorio
Priorità RAV	«Competenze chiave europee» ed «Esiti in termini di benessere a scuola»
Coordinamento	Funzione strumentale area 6 (innovazione tecnologica e digitale); referente d'Istituto per la legalità; referente per il bullismo e il cyberbullismo
Collocazione nel PTOF	PTOF 2025-2028, aggiornamento 2026/27: L'Offerta formativa › Benessere a scuola e prevenzione disagio e fragilità, voce «Percorsi di educazione alla legalità e alla giustizia»

2. Premessa e finalità

Il percorso è un itinerario di formazione etica e civica orientato alla conoscenza dei principi costituzionali e alla comprensione della **regola come fondamento di libertà**. In attuazione della **nota dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto**, che invita le scuole secondarie a programmare incontri e testimonianze dirette con la **Magistratura** e la **Polizia di Stato**, l'Istituto inserisce nella programmazione curricolare interventi dedicati al funzionamento della giustizia, alla prevenzione dei reati giovanili e al rispetto delle istituzioni democratiche.

Finalità

- Interiorizzare le regole e la responsabilità individuale come base della convivenza.

- Conoscere le funzioni della Magistratura e delle Forze dell'ordine e percepirle come presìdi di tutela.
- Comprendere le conseguenze di comportamenti prevaricatori, di cyberbullismo e di danneggiamento dei beni comuni.
- Rifiutare omertà, prevaricazione e vandalismo e sviluppare il coraggio civile.

3. Coerenza con PTOF, RAV e riferimenti

Obiettivo formativo	Contributo del progetto
Lett. e) – Legalità	È l'asse portante: interiorizzare le norme, la responsabilità individuale e il rispetto delle regole sociali e dello Stato.
Lett. m) – Scuola aperta al territorio	Alleanza diretta tra scuola, Magistratura, Polizia di Stato e comunità locale, come indicato dall'USR per il Veneto.
Lett. d) – Cittadinanza attiva e democratica	Fiducia nelle istituzioni e legame tra esercizio dei diritti e rispetto dei doveri.
Lett. l) – Prevenzione del bullismo	Il dialogo con Forze dell'ordine e Magistrati chiarisce la rilevanza penale dei comportamenti prevaricatori e del cyberbullismo.
Lett. i) – Metodologie laboratoriali	Forum-dibattito, testimonianze e simulazione di casi reali al posto di un insegnamento solo teorico.

Elemento del RAV	Contenuto
Priorità «Competenze chiave europee»	Potenziare le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa degli studenti, promuovendo responsabilità, collaborazione e autonomia operativa all'interno di contesti scolastici concreti.
Traguardo	Entro il triennio, aumentare il numero di alunni che partecipano attivamente a progetti di gruppo, attività di cittadinanza attiva e laboratori interdisciplinari, utilizzando rubriche di osservazione del comportamento collaborativo e registri di partecipazione.
Priorità «Esiti in termini di benessere a scuola»	Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, promuovendo il benessere emotivo, relazionale e sociale degli studenti.
Traguardo	Entro il triennio, incrementare la percezione di sicurezza, inclusione e soddisfazione degli alunni, monitorata tramite questionari periodici sul clima scolastico, osservazioni strutturate in classe, interventi di supporto socio-emotivo, laboratori di educazione alla cittadinanza e alla gestione dei conflitti, attività cooperative in piccoli gruppi.
Contributo del progetto	Il percorso rafforza le competenze sociali e civiche e la responsabilità e contribuisce a un clima scolastico sicuro e rispettoso.

Riferimenti

- **Costituzione della Repubblica italiana**, in particolare artt. 3, 21, 24, 27 e 54.
- **Legge 20 agosto 2019, n. 92** e Linee guida per l'Educazione civica (D.M. 183/2024).
- **Legge 17 maggio 2024, n. 70** e Codice interno d'Istituto per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
- Nota dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto sugli incontri con la Magistratura e la Polizia di Stato.

4. I quattro moduli

Modulo	Contenuti
1. La Costituzione e le regole della convivenza	Articoli fondamentali della Costituzione (3, 21, 24, 27, 54); differenza tra norma giuridica e arbitrio; diritti individuali e doveri di solidarietà.
2. Ciclo di incontri istituzionali	Seminari, tavole rotonde e dialoghi con Magistrati del territorio e con funzionari e agenti della Polizia di Stato: responsabilità penale e civile dei minori, cybercrime e uso scorretto della rete, contrasto allo spaccio e alle dipendenze, prevenzione del bullismo e delle bande giovanili.
3. I volti della legalità e la memoria attiva	Storia dell'antimafia attraverso figure simbolo (Falcone, Borsellino, Impastato, Puglisi) e adesione alla Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo).
4. Giustizia riparativa e responsabilità personale	Il significato della sanzione e della funzione rieducativa della pena; le conseguenze delle proprie azioni sulla collettività; la tutela dei beni pubblici.

5. Metodologie

- **Incontri-dibattito istituzionali** con spazio per domande, analisi di casi reali e testimonianze.
- **Processo simulato** per comprendere ruoli, dinamiche e garanzie del giusto processo.
- **Debate e dilemmi morali** su giustizia, pena e riabilitazione.
- **Analisi di documentari e materiali** delle campagne istituzionali della Polizia di Stato e di casi di cronaca rielaborati per la didattica.

6. Risorse

Risorse professionali

- **Docenti di classe e referente d'Istituto per la legalità:** preparano gli studenti agli incontri, facilitano il dibattito e curano la sintesi didattica.
- **Magistrati**, nell'ambito delle iniziative promosse dall'USR per il Veneto.
- **Funzionari e agenti della Polizia di Stato e della Polizia Postale:** interventi in classe sui reati digitali e della strada.
- **Referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo:** coordinamento dei contenuti di prevenzione.

Risorse materiali

- Costituzione, estratti didattici sulla giustizia minorile, nota dell'USR Veneto; monitor interattivi e aula magna per incontri e videoconferenze; materiali informativi della Polizia di Stato.

7. Risultati attesi

Area	Risultati attesi
Rapporto con le istituzioni e la giustizia	Superamento degli stereotipi verso Forze dell'ordine e Magistratura; nozioni chiare sulle funzioni del Magistrato, sulle indagini e sulla differenza tra illecito amministrativo, civile e reato (con attenzione all'imputabilità dei minori).

Area	Risultati attesi
Comportamenti e responsabilità	Maggiore consapevolezza dei rischi e delle sanzioni legati a cyberbullismo, furti, atti vandalici e sostanze; comportamenti trasparenti e coraggio civile nel segnalare abusi o pericoli.

8. Monitoraggio e valutazione

Prima e dopo il ciclo di incontri gli alunni rispondono a un breve questionario (M2); i docenti registrano gli incontri svolti e le classi coinvolte (M3) e valutano con una rubrica la partecipazione al processo simulato o al debate (M4).

Villa Bartolomea, 31/10/2026

La Funzione strumentale area 6 (innovazione tecnologica e digitale)

_____

Il Dirigente scolastico
Avv. Giuliano Risi

_____

PARTE SECONDA

Monitoraggio e valutazione

Strumenti per documentare gli incontri e misurare l'impatto. Valori obiettivo proposti, da confermare nei team e nei consigli di classe.

Codice	Strumento	Chi lo compila	Quando
M1	Indicatori e valori obiettivo	Funzione strumentale area 6 (innovazione tecnologica e digitale)	Inizio e fine anno
M2	Questionario prima e dopo gli incontri	Alunni	Prima e dopo il ciclo di incontri
M3	Registro degli incontri e delle attività	Referente per la legalità	Durante l'anno
M4	Rubrica per processo simulato e debate	Docenti di classe	Al termine dell'attività

STRUMENTO M1

Indicatori e valori obiettivo

Valori obiettivo proposti, da confermare nei team e nei consigli di classe.

Indicatore	Valore obiettivo	Come si rileva
Classi che partecipano ad almeno un incontro con le autorità	100% delle classi terze; almeno 50% delle prime e seconde	Registro M3
Alunni che distinguono illecito e reato	In crescita tra prima e dopo gli incontri	Questionario M2
Alunni che si rivolgerebbero alle autorità in caso di pericolo	Almeno 80% dopo gli incontri	Questionario M2
Attività di memoria attiva (21 marzo)	Svolte in tutte le classi	Registro M3

STRUMENTO M2

Questionario prima e dopo gli incontri

Anonimo. Per ogni frase scegli quanto sei d'accordo.

Classe: _____ ☐ prima ☐ dopo gli incontri Data: _____

N.	Affermazione	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
1	So che cosa fa un Magistrato.	☐	☐	☐	☐
2	So che anche un minore può essere responsabile di un reato.	☐	☐	☐	☐
3	Diffondere foto o video di altri senza permesso può essere un reato.	☐	☐	☐	☐
4	Le Forze dell'ordine sono lì per proteggere i cittadini.	☐	☐	☐	☐
5	Se fossi testimone di un abuso lo segnalerei.	☐	☐	☐	☐

STRUMENTO M3

Registro degli incontri e delle attività

Un registro per plesso.

Plesso: _____

Data	Attività o incontro	Ente o relatore	Classi	Modulo

STRUMENTO M4

Rubrica per processo simulato e debate

Valuta la partecipazione degli alunni.

Dimensione	1 – Iniziale	2 – Base	3 – Intermedio	4 – Avanzato
Conoscenza delle regole	Confusa	Essenziale	Corretta	Corretta e collegata alla Costituzione
Argomentazione	Opinioni senza motivi	Motivi semplici	Argomenti chiari	Argomenti chiari e confutazioni pertinenti
Rispetto dei ruoli e dei tempi	Spesso disattento	Rispetta se richiamato	Rispetta ruoli e tempi	Aiuta il gruppo a rispettarli
Responsabilità e senso civico	Non emerge	Emerge se guidato	Emerge con chiarezza	Proposte concrete per la comunità